



AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 89 COMMA 17 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA VALORIZZAZIONE DEL LUOGO DELLA CULTURA DEL CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA DENOMINATO CASTELLO CARLO V DI LECCE, IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CON IL SUD.

ALLEGATO 1

DISCIPLINARE D'UTILIZZO E DI ACCESSO DEGLI SPAZI DEI LUOGHI

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Individuazione degli spazi

Articolo 3 - Usi Consentiti

Articolo 4 - Prescrizioni

Articolo 5 - Personale di vigilanza

Art.1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso degli spazi del “Castello Carlo V di Lecce” (da qui anche “sito” o “Castello”).

Art.2 – Individuazione degli spazi

Gli spazi oggetto dell'accordo di partenariato possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di questa Amministrazione.

Le aree oggetto di utilizzo sono costituite da:

- spazi affidati in via esclusiva ai partner, individuati nelle planimetrie alle lettere A (info-point), B (caffetteria), C e D (ALLEGATO 2);
- spazi condivisi tra DRMN e partner, pure individuati nelle planimetrie allegate.

In tali spazi i partner potranno effettuare le attività previste e descritte negli allegati all'Avviso e in particolare nel Documento progettuale (ALLEGATO 3).

Con riferimento agli spazi condivisi, le attività:

- dovranno essere compatibili anche con la programmazione della DRMN;
- potranno comprendere eventi o attività ulteriori rispetto a quelle previste e descritte negli allegati all'Avviso, purché siano strettamente correlate alla funzione museale del sito e preventivamente autorizzazione da parte della DRMN.

Art.3 - Usi consentiti

L'uso degli spazi deve essere compatibile con le caratteristiche monumentali del sito, in modo da evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti e ad altri beni ivi presenti.

Non è consentito l'utilizzo degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro degli spazi medesimi. Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, il partner deve provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione, montaggio, smontaggio e trasporto. Previo invio delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessario, sotto il controllo del personale del Castello onde

evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi; tali danni saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico del partner medesimo.

Non è consentito:

- superare i limiti di capienza comunicati per ogni attività da realizzare;
- ostacolare l'agevole apertura dei cancelli di accesso su Piazza Thorvaldsen e Viale delle belle arti;
- ostacolare le vie di esodo, gli accessi interni ed esterni, i flussi di percorrenza dei visitatori;
- depositare materiali infiammabili;
- l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;
- appendere pannelli o quant'altro alle pareti e/o fissare oggetti o qualsiasi elemento al pavimento;
- collocare segnaletica e cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni impartite dalla Direzione;
- introdurre droni e apparecchi affini, se non autorizzati dalla Direzione a seguito di richiesta formale;
- introdurre coltelli e/o attrezzi metallici di vario genere, armi da fuoco e/o materiale pericoloso;
- esercitare il commercio ambulante;
- abbandonare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori e violare le regole della raccolta differenziata;
- deturpare il patrimonio storico, artistico e vegetale;
- introdurre mezzi di trasporto motorizzati di qualsiasi tipo, monopattini a propulsione muscolare e pattini, fatto salvo per il personale autorizzato dalla Direzione;
- accendere fuochi o tenere comportamenti che possano innescare incendi;
- effettuare riprese fotografiche, cinematografiche, televisive a scopo di lucro senza la prescritta concessione, ai sensi delle norme vigenti;
- disturbare la quiete pubblica;
- accedere con la bicicletta;
- salire sui camminamenti, sui parapetti o sporgersi da essi;
- giocare a palla, scavare buche e lanciare oggetti.

Art. 4 - Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio, da coordinare con il DUVRI del Castello formalizzato con apposito verbale di coordinamento con RSPP.

Lo stesso è da consegnare almeno 15 giorni prima della manifestazione.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono state prese in consegna. Il partner è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Il partner dovrà accertarsi che sia interdetto l'accesso al pubblico nelle aree eventualmente precluse.

La capienza massima consentita nei luoghi oggetto delle attività di valorizzazione sarà puntualmente determinata a seguito delle proposte progettuali avanzate dai partner e autorizzate all'esecuzione.

Nell'organizzazione degli eventi occorre individuare tra i possibili percorsi quelli che, di fatto, sono più agevolmente percorribili, privi cioè di ostacoli fisici (barriere architettoniche) lungo i quali indirizzare il pubblico dei visitatori nella sua generalità. Il Soggetto è tenuto a segnalare in modo chiaro ai visitatori il percorso di visita da utilizzare.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come gli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area). È dovere del Partner comunicare



a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi comporta la stesura di linee elettriche volanti in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate, con sistemi concordati con i responsabili tecnici della Direzione, alla pavimentazione esistente ed inserite in canaline temporanee come da norma e debitamente segnalate.

In particolare occorre prendere precauzioni particolari ogni qualvolta si utilizzano impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio. Deve essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto.

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso e alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nell'area;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso l'area.

Art.5 - Personale

Le attività di valorizzazione dovranno essere supportate da un numero adeguato di personale del Partner.